

5° numero

Periodico del
28/06/2012
Condofuri Marina
Centro Giovanile
"Padre Valerio Rempicci"

ECCOCI



CONSEGNA DEI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA - 06/06/2012

"Dovete essere capaci di vivere insieme e non accanto, in modo da non trasformare la diversità in avversità: la diversità è il sale della vita": è questo il consiglio che Don Luigi Ciotti, presidente di Libera, dà a noi giovani quando, il 6 giugno, abbiamo avuto l'occasione di ascoltarlo pubblicamente nell'ex scuola elementare di Lugarà, che d'ora in avanti sarà utilizzata come "casa della cultura e della legalità". In questa data così importante per il nostro paese, sono stati ufficialmente consegnati alcuni beni confiscati alla mafia: un possedimento situato in via Telesio, a Condofuri Marina, è stato assegnato alla cooperativa "La Nostra Valle"; il presidente Filippo Paino ha già annunciato che questo sarà trasformato in un ostello della gioventù e che il progetto sarà attuato in tempi brevi. Un terreno agricolo situato in contrada Potamise è invece toccato all'IPF (istituto per la famiglia) e infine un altro, situato in contrada Marasà, è stato assegnato alla cooperativa sociale SELA. Dopo la cerimonia delle firme e lo spostamento in via Telesio per la consegna delle chiavi del bene al presidente della cooperativa "La Nostra Valle", la popolazione (incluse scuole elementari e medie) si è spostata a Lugarà, dove il Vicario del Prefetto di R.C. e il presidente di Libera, ma anche altre figure molto rilevanti del territorio, sono stati invitati a parlare pubblicamente. In particolare, Don Ciotti ha parlato ai più giovani, dicendo loro di continuare a camminare sulla strada della legalità e di non cedere davanti alle scorciatoie della criminalità organizzata che, nonostante sembrino più facili da percorrere, in realtà traggono in inganno. Si è poi soffermato sulle parole "giustizia" e "cultura", analizzandone a fondo il significato. E, a proposito della cultura, ha invitato i ragazzi a continuare sempre, con il massimo impegno, la scuola, perché è anche grazie ad questa che in futuro essi potranno evitare i pericoli della mafia. Inoltre secondo Don Ciotti la più drammatica povertà che esiste è l'indifferenza, pensare che un cambiamento non è possibile; "Il cambiamento siamo tutti noi", ha infatti annunciato. E, se ci riflettiamo bene, non ha tutti i torti: insieme niente è impossibile.

Ilaria Marino



Don Luigi Ciotti durante la conferenza insieme ai commissari della commissione straordinaria del comune di Condofuri

La giornata del ricordo, ma anche da ricordare !!

E siamo tornati con una'altra fantastica giornata trascorsa all'insegna della sportività e del divertimento dedicata al fondatore dei Marianisti "Beato Guglielmo Giuseppe Chaminade". E' stato proprio così il 3 Giugno al centro di aggregazione giovanile di Condofuri p. Valerio Rempicci. Abbiamo cominciato come sempre, con la celebrazione dell'Eucarestia nella chiesa di Condofuri Marina e dopo esserci affidati a Lui ci siamo incamminati verso il centro, dove ci aspettavano momenti di puro e leale divertimento. La nostra seconda esperienza si è svolta tra partite di calcio, la pesca di beneficenza, i cui fondi ricavati andranno ad aiutare la popolazione rom presente in Albania e attività animate degli animatori della Fraternità Giovani, che si sono impegnati e dedicati totalmente ai giovani che hanno partecipato. Abbiamo riscontrato con molta soddisfazione, il successo della giornata che è stata allietata dall'ottimo pranzo preparatoci dalla Fraternità adulti e da tanti genitori. Speriamo che di questi momenti, che comunque aiutano a crescere, ce ne siano e se ne organizzino tantissimi altri.

Aurora Paino



Alcuni ragazzi del "Torneo calcio 3 Chaminade"



I bambini presenti nella giornata in onore di Padre Chaminade

QUANTE EMOZIONI! "Torneo Chaminade"

PULCINI

Domenica 3 Giugno, al "Centro giovanile P.V. Rempicci", a partire dalle ore 10:00 fino al tardo pomeriggio, si è manifestato un torneo in onore di padre Chaminade. Partecipanti di questo, sono stati anche i pulcini de "La nostra valle". Gli allenatori, Moreno Nucera & Carmelo Chilà, affinché i loro ragazzi si divertissero e mostrassero la loro grinta e la loro grande volontà di giocare hanno deciso di fare due squadre, "La nostra valle A & La nostra valle B". Questa giornata, per loro, e per tutte le altre squadre partecipanti, è stata ricca di partite, divertimenti, o per meglio dire, RICCA DI EMOZIONI E GIOIE CHE DA TEMPO NON SI VEDEVANO NEL NOSTRO PICCOLO PAESINO. I nostri calciatori oltre a giocare contro la loro squadra avversaria, "Il Palizzi", hanno avuto la gioia di disputare un derby contro i loro compagni. Ad avere la meglio è stata "La nostra valle A", la quale è riuscita a mettere a segno le reti che allo scadere del tempo l' hanno portata alla vittoria ed al raggiungimento del secondo posto. I ragazzi, arrivati a fine giornata, mostravano tanta stanchezza. Ma in fondo, nei loro occhi, si notava una grande felicità per il divertimento che hanno trascorso in questa giornata.

Moreno Nucera



PICCOLI AMICI

In questo torneo ha partecipato anche la squadra de 'I piccoli amici', arrivata terza nella sua categoria. Hanno partecipato le squadre del Palizzi 1° classificato, Oratorio Salesiano 2° classificato, La Nostra Valle 3° classificato e ASD condofurese 4° classificato. L'unica vittoria portata a casa in questo torneo dalla nostra squadra è stato il derby contro l'ASD condofurese vinto per la 2° volta consecutiva. La vittoria è arrivata con il gol di Samuele Nucera che sblocca il risultato portando la squadra in vantaggio. Si è visto un notevole impegno da parte di tutti i giocatori e degli allenatori: Zema Piero e Giuseppe Chilà, che sono rimasti molto contenti delle prestazioni e dei comportamenti della squadra.

Giuseppe Chilà e Piero Zema

UNDER 14

Le attività della giornata erano divise in tornei e giochi di intrattenimento per i ragazzi, gestite dagli animatori della "Fraternità Giovani". Per quanto riguarda il torneo dei ragazzi Under 14, hanno preso parte le squadre "La Nostra Valle" e "A.S.D. Condofurese". La Nostra Valle divisa in due squadre, da il via al torneo Under 14 sul campo di calcio a tre, dove si sono disputati tutti gli incontri di questa categoria, eccetto la finale che è stata disputata nel campo di calcio a cinque. Durante il girone eliminatorio i ragazzi di tutte e tre le squadre danno il meglio di loro stessi per arrivare in finale e per ambire al primo posto. Terminata la fase a gironi, per i piccoli calciatori di "A.S.D. Condofurese" sfuma l'occasione della finale in quanto, "La Nostra Valle" arriva con entrambe le squadre partecipanti. Dopo una partita equilibrata, è "La Nostra Valle B" che si aggiudica la vittoria. La giornata si è svolta all'insegna dello sport e del divertimento.

Francesco Zoccali & Leo Iaria

SQUADRA B



SQUADRA A



"I FRACITI"

Calcio a 3

Nel pomeriggio, dalle 14.30 in poi è stato anche disputato il torneo di calcio a 3 per tutte le età che ha visto una grandissima partecipazione da parte di tutti. 15 squadre che hanno giocato ininterrottamente fino alle ore 20.00 senza sosta. Alla fine solo una ha conquistato il titolo di prima classificata in questo "II° Torneo Chaminade". La squadra de "I fraciti" vince in finale in una battaglia apertissima fino all'ultimo goal. Sembrava una finale interminabile e alla fine "I fraciti" l'hanno spuntata. Si è concluso nel frattempo il torneo under 20-calcio a 3 tenutosi nelle scorse settimane.

Approfondimenti nel prossimo numero

COLONIA MARE

COLONIA MARE GREY 2012 : E' TUTTO PRONTO

L'evento più entusiasmante dell'estate 2012 sta per iniziare. Tra pochissimi giorni, infatti, la Colonia Mare Grey sarà pronta ad accogliere bambini, ragazzi e animatori che hanno tanta voglia di stare insieme divertendosi. Le giornate saranno strutturate in questo modo: la mattina sarà dedicata ai giochi a tema sulla spiaggia, successivamente si tornerà al Centro Giovanile dove grandi e piccoli potranno riacquistare le energie e essere pronti ad affrontare la seconda parte della giornata, dove i bambini verranno suddivisi in fasce d'età. Quest'anno le sorprese saranno tantissime, a partire dal tema e dalle attività, che saranno numerose e originali : sport, giardinaggio, informatica, giornalismo, videogiochi e Dj Grey! Ogni giornata avrà il suo tema da sviluppare con un unico filo conduttore che scopriremo giorno dopo giorno insieme alle scenette ad opera degli animatori e alle attività proposte.

Antonietta Laurenzano

GREY 2012

INIZIO COLONIA: 02 LUGLIO

FINE COLONIA: 21 LUGLIO

(da Lunedì a Venerdì dalle ore 08.30-08.45 alle ore 16.00)

L'autobus partirà alle ore 08.00 dalla Piazza di San Carlo e passerà alle 08.30 da Condofuri Marina

ZAKAR: il mondo virtuale sarà la "nostra" realtà!!

Come è stato annunciato precedentemente, il tema della Colonia Mare Grey 2012 si basa su Zakar, un emozionante racconto che vede partecipi la fantasia, il coraggio, la collaborazione e l'intelligenza.

Tutto inizia con quattro ragazzi (che diventeranno in seguito cinque) e un gioco di ruolo: Giovanni crea il gioco virtuale dopo aver trovato un papiro risalente ai tempi dell'Antico Egitto e a lui si uniscono Lin-Cho, Abdul, Ricky e poi Patty. All'inizio del gioco Giovanni pronuncia delle strane parole riportate sul papiro e improvvisamente i ragazzi si ritrovano dentro un vortice che li trasporta in un mondo irreali. Una volta giunti nell'Oasi della visione inizia la loro avventura, caratterizzata da prove di coraggio e di tenacia, durante la quale uniranno le loro forze per sconfiggere il malvagio Er-Ase e salvare gli abitanti dalla Maledizione della Dimenticanza. I cinque ragazzi però non saranno soli, ma verranno accompagnati dalla simpatica scimmietta Zira, il saggio veggente e tutti i bambini chiamati a diventare veri protagonisti della storia.

Anna Rita Ravenda



PARTECIPAZIONE:

QUOTA= 65 euro/bambino

110 per 2 fratelli

150 per 3 fratelli

La quota comprende:

- Servizio trasporto
- Servizio mensa
- Assicurazione

Occorrente per le attività=

- Cappellino
- Telo da mare
- Crema solare
- Bottiglietta d'acqua

**Le iscrizioni scadono
sabato 30 Giugno**

**“Zakar
Memorie
di futuro”
VI ASPETTA**

LA PAROLA A DAVIDE

Dio non va in vacanza.

All'inizio dell'estate mi trovo sempre davanti allo stesso problema: le chiese della nostra valle si spopolano e per rivedere alla Messa domenicale qualche anima pia in più dobbiamo attendere il nuovo anno scolastico. E durante l'anno nelle nostre Assemblee domenicali i giovani presenti - sai contano sulle dita delle mani. Ma perché i nostri giovani non vanno a Messa? Qualcuno in modo un poco pesante ha detto che le parrocchie presenti sul territorio nazionale sono tutte rosari e messe per morti: rosari e messe per morti richieste da persone che si preparano a diventare esse stesse intenzione di una messa per morti.

Anche i giovani che si prestano a forme di servizio a favore dei più piccoli, sono spesso chiamati a trasmettere una fede in Gesù per la quale molto spesso essi non si sono ancora decisi. L'assenza dei giovani dalle nostre assemblee domenicali innesca altresì un potente effetto a catena: avalla infatti nei più piccoli l'idea che la chiesa non sia un luogo per giovani.

Le nostre comunità devono mostrare una rinnovata attenzione al mondo giovanile così come esso è. Dobbiamo trasformare le nostre comunità parrocchiali in luoghi dove si impara a credere e dove si impara a pregare. Luoghi in cui gli stessi giovani possano affrontare la loro "ignoranza" rispetto al Gesù del Vangelo e al Vangelo di Gesù. Convincerli che chi ha tutto ma non ha Dio nel cuore non ha niente e che senza la fede non saranno mai ricchi e che questa fede deve essere celebrata. Dobbiamo convincere che il dono della vita merita che almeno per un'ora alla settimana, la domenica appunto, ci si incontri tutti, piccoli e grandi, per ringraziare Il Signore di questo grande dono.

MISSIONE ALBANIA: AIUTARE E MIGLIORARE

Durante la giornata dedicata a Padre Chaminade abbiamo allestito la pesca di beneficenza, grazie all'aiuto di vari commercianti del paese che ne hanno permesso la realizzazione donando alcuni oggetti. Tutto il ricavato sarà dedicato esclusivamente alla missione in Albania. Questa missione, ormai svolta da anni, si sviluppa subito dopo la nostra colonia mare, quando, alcuni ragazzi del Centro Giovanile partono per raggiungere Lezha. Qui ad aspettarli con gioia ci sono i ragazzi rom entusiasti di iniziare le attività con loro e soprattutto di andare al mare.

La situazione del luogo non è delle migliori: le loro case sono baracche, quella che per noi è una semplice stanza per loro è un appartamento da condividere con l'intera famiglia, e non sono rari i casi in cui sono più famiglie all'interno delle stesse mura. Il gesto che facciamo può sembrare piccolo anzi sicuramente lo è ma al tempo per quei pochi giorni sappiamo di donare gioia a quei ragazzini.

Grazie per averci aiutato a contribuire alla nostra piccola missione.

Francesco Crifò



In alto il gruppo di giovani in missione in Albania nell'estate 2011. Accanto Artan Palaj (collaboratore dei marinisti) e Luciano Levri

ALBANIA: MISSIONE FELICITA'

Il viaggio in Albania è stato il modo migliore per capire realmente il disagio che c'è nel mondo. Il paese stesso dove abbiamo "vissuto" per circa 10 giorni, era diviso direttamente al suo interno. Da un lato gli albanesi, e dall'altro i rom. Da un lato le case di "lusso", dall'altro le baraccopoli. Il nostro compito era quello di portare un po' di gioia e felicità ai bambini rom. Infatti, dopo aver visitato il loro quartiere e aver preso coscienza delle loro condizioni di vita, abbiamo iniziato la nostra vera "missione": il campo estivo! Fin da subito abbiamo notato che, per far divertire i bambini, bastava davvero molto poco, ma non per questo ci siamo dati meno da fare. Durante la nostra permanenza in Albania, non ci siamo solo limitati a mandare avanti il nostro campo estivo, ma abbiamo "viaggiati" all'interno del paese per vedere le enormi differenze che c'erano tra un paese e l'altro. La città più all'avanguardia è Tirana, la capitale, dove sono presenti università e industrie. Lezhe, il paese che ci ha ospitato, è sede anche di una casa marianista, dove, un nostro caro e vecchio conoscente, Luciano Levri, si occupa dei rom 365 giorni l'anno, preoccupandosi di far studiare i più piccoli e di far lavorare gli adulti. Anche se la nostra permanenza è stata breve, è riuscita comunque a lasciare un segno nel mio animo: sia il contatto con i bambini, che la "compagnia" di Luciano, mi hanno sensibilizzato. E' la più bella esperienza che si possa fare nella vita, portare felicità a chi ne ha realmente bisogno!

Carmelo Chilà

